



Domenica 21 luglio 2024

Serata promossa da  CICA

Un nuovo secolo

LA STRANEZZA

(Italia/2022)

Regia: Roberto Andò. Sceneggiatura: Roberto Andò, Ugo Chiti, Massimo Gaudioso. Fotografia: Maurizio Calvesi. Montaggio: Esmeralda Calabria. Scenografia: Mariangela Caggiani. Musiche: Michele Braga, Emanuele Bossi. Interpreti: Toni Servillo (Luigi Pirandello), Salvatore Ficarra ('Bastiano' Vella), Valentino Picone ('Nofrio' Principato), Giulia Andò (Santina Vella), Rosario Lisma (Mimmo Casà), Donatella Finocchiaro (Maria Antonietta), Aurora Quattrocchi (la balia), Galatea Ranzi (la madre), Fausto Russo Alesi (il padre). Produzione: Angelo Barbagallo, Attilio De Razza per BiBi Film, Tramp Ltd, Medusa Film, Rai Cinema. Durata: 103'

Introduce **Roberto Andò**

Un film complesso e intelligente, fuori dagli schemi, che parla di come nasce un'ispirazione [...] che fa dialogare insieme cinema e teatro, tanto che il titolo si riferisce proprio a come Luigi Pirandello chiamava, quando era in fieri, il progetto del suo capolavoro *Sei personaggi in cerca d'autore*, che rivoluzionò per sempre la storia del teatro di tutto il mondo, modificando il rapporto tra persona e personaggio.

Il nuovo film di Roberto Andò va in flashback nel 1920 quando Pirandello, un Toni Servillo talmente bravo e talmente simile all'originale da far impressione, andò in Sicilia a festeggiare gli ottant'anni di Giovanni Verga e ca-

sualmente, essendo morta la sua balia, incontrò due impiegati del cimitero che essendo anche due attori dilettanti lo invitarono a un loro spettacolo. Spettacolo da doposcuola che finisce in una gran baraonda per far ridere il pubblico, il quale alla fine partecipa allo show e alle sue rocambolesche disavventure dentro e fuori dal palco, con l'attore che vuol fare lo smargiasso. Qui nasce nel grande scrittore [...] l'idea di portare in scena, facendoli entrare o dalle quinte o dalla platea un gruppo di personaggi, una famiglia devastata dalla vita che cerca di essere rappresentata sulla scena con tutti i suoi problemi. [...]

La bellezza del film è proprio nel modo in cui il regista è riuscito a raccontare un processo intellettuale, un'idea che si fa strada non facilmente e che mette in crisi i comandamenti classici della divisione dei ruoli. Una gran parte del merito e del successo di *La stranezza* è la presenza di Salvo Ficarra e Valentino Picone, che sono bravissimi nell'essere guitti in cerca d'autore: sicuramente alcuni decenni fa sarebbero stati Franco Franchi e Ciccio Ingrassia e avrebbero funzionato alla grande. L'alleanza dei due attori con il gentile mattatore Servillo fa parte dei grandi miracoli del nostro cinema e sicuramente dell'intuito di Andò, che firma la sua opera più ispirata, riuscendo a far giungere a destinazione un'ipotesi culturale spiegata fin dal profondo con l'affetto che si deve al mondo teatrale e alla sua spiccatissima maieutica.

Maurizio Porro

Il film è una fantasia che si muove intorno ad alcuni temi centrali della vita, il gioco della finzione e della verità, l'ispirazione, il rapporto tra un creatore e i suoi personaggi, temi presenti nei romanzi, nei taccuini, nelle novelle, e nel teatro di Pirandello, definitivamente deflagrati in quel culmine artistico che è *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Roberto Andò

Presentando questa cartolina, ingresso ridotto alle mostre *Bologna fotografata* e *Bar Luna*